

# CINOFILIA & TIR



Ottobre 2012

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



## Lo sporting italiano vola ai Mondiali americani

2° Campionato italiano  
piccoli calibri

13° Campionato italiano  
ferma e cerca



# Un MONDIALE nella regione

Martina Maruzzo campionessa mondiale.



**L**Illinois, nella regione dei Grandi laghi, è la patria ed il fulcro dell'industria americana. Ed ospita, vicino Chicago, uno dei più attraenti e sconfinati impianti di itinerante di

Giuseppe Calò sul podio Open.

# suntuoso dei Grandi *laghi*



tutti gli Stati Uniti. In questa fascinosa cornice, si è svolta la 34<sup>a</sup> edizione del Campionato mondiale di sporting alla quale hanno preso parte 34 delegazioni nazionali: dall'Australia al Brasile; dalla Russia alla Nuova Zelanda e oltre 1.000 tiratori, suddivisi nelle classiche categorie previste dal regolamento Fi-



*Per un piatto Martina ha vinto l'oro... e per un piatto Beppe l'ha perso. Maruzzo e Calò sono solo due esempi del grande equilibrio che ha caratterizzato quest'edizione statunitense nella quale la Nazionale azzurra, con le sue cinque medaglie, ha brillantemente "riscattato" l'unico bronzo del 2006.*

tasc. Assolutamente piacevoli le condizioni climatiche, con la sola mattinata del primo giorno di gara pesantemente disturbata da un violento acquazzone: la coda di quella violenta perturbazione che, proprio in quelle ore, sconvolgeva il nord dello sconfinato lago Michigan con una raffica di terrificanti trombe d'aria.

## **CENTINAIA DI ETTARI CON IL "GOLF CAR OFFROAD"**

L'impianto di Northbrook a Libertyville, contea di Lake, si estende, prevalentemente in pianura, per centinaia e centinaia di ettari di granturcheti, erbai e boschi, ma è percorribile solamente da quei piccoli "golf car offroad" che i tiratori e i cacciatori americani si portano dietro su giganteschi pickup o su fanta-

*La squadra Senior.*



**La squadra Lady.**

siosi rimorchi attrezzati di tutto punto. Nella settimana del Mondiale non si poteva trovare nemmeno una "macchinetta", e le centinaia disponibili in affitto erano prenotate da mesi.

**LANCI BEN DISEGNATI  
DI DIFFICOLTÀ MEDIO-ALTA**

Nonostante questo, il servizio navette che permetteva di recarsi dall'immenso parcheggio ricavato in un settore del Campbell Airport alla Club house, e da qui ad uno degli otto campi sui cui erano dislocati i 200 piatti della competizione, era semplicemente perfetto. Facilitato, peraltro, dalla gentilezza dei tiratori locali, sempre pronti ad offrire un passaggio sui loro veicoletti. Assai interessanti gli aspetti tecnici della gara, caratterizzata da lanci ben disegnati di difficoltà medio-alta, molto "americani" per intenderci, che hanno finito per penalizzare perfino mostri sacri del calibro di George Digweed, fermo a quota 184, o Christophe Avrete, che non è riuscito a doppiare la boa di 181 piatti.

**LA REGOLARITÀ SUPERLATIVA  
DI MARTINA MARUZZO**

Questa tecnicità, particolarmente accentuata sui campi 4 e 5, come dimostra la tabella delle percentuali (vedi pag. 87, ndr), ha fatto la differenza, permettendo ai tiratori più in forma di mettersi in bella evidenza. Così, forte



**La squadra dei Superveterani.**

*Battisti subito ai piedi del podio.*



Enrico De Tomasi



di una regolarità davvero superlativa (anche e soprattutto sui faticidi "Guerini" e "Beretta"), la 19enne Martina Maruzzo ha messo autorevolmente in riga l'australiana Renae Birgan, la russa Inna Alexandrova e la spagnola Beatriz Laparra Quenca, che per anni sono state considerate le "lady di ferro" dell'itinerante. Sul prestigioso podio mondiale Open è salito anche il

*Il presidente Buglione alla guida degli azzurri.*



Michael Spada



Veniero Spada



Carla Flammini

**34° CAMPIONATO MONDIALE DI SPORTING 2012 - NORTHBROOK - CHICAGO (IL)**

Cat.	Atleta	16 agosto 2012					17 agosto 2012					18 agosto 2012					19 agosto 2012					TOT
		Campo	Piatt.	Campo	Piatt.	Tot.	Campo	Piatt.	Campo	Piatt.	Tot.	Campo	Piatt.	Campo	Piatt.	Tot.	Campo	Piatt.	Campo	Piatt.	Tot.	
Senior	Calò Giuseppe	7	25	8	23	48	1	25	2	24	49	3	25	4	22	47	5	22	6	24	46	190
	De Tomasi Enrico	5	24	6	24	48	7	22	8	23	45	1	25	2	24	49	3	22	4	17	39	181
	Spada Michael	6	24	7	24	48	8	21	1	23	44	2	24	3	22	46	4	23	5	19	42	180
	Spada Veniero	4	24	5	18	42	6	21	7	24	45	8	22	1	22	44	2	22	3	23	45	176
						186					183					186					172	727
Master	Amato Paolo	4	15	5	15	30	6	15	7	20	35	8	16	1	21	37	2	20	3	19	39	141
	Bruscolini Eugenio	7	21	8	22	43	1	24	2	22	46	3	21	4	21	42	5	12	6	21	33	164
	Gibellini Enzo	2	24	3	24	48	4	19	5	15	34	6	20	7	22	42	8	21	1	22	43	167
						121					115					121					115	472
Lady	Flammini Carla	3	24	4	17	41	5	10	6	21	31	7	23	8	20	43	1	22	2	19	41	156
	Maruzzo Martina	5	20	6	23	43	7	24	8	22	46	1	21	2	23	44	3	22	4	20	42	175
	Vaghi Katia	4	16	5	18	34	6	20	7	22	42	8	18	1	24	42	2	21	3	22	43	161
						118					119					129					126	492
Junior	Battisti Marco	3	19	4	24	43	5	23	6	24	47	7	24	8	22	46	1	22	2	24	46	182
	Cecchetti Mattia	7	20	8	22	42	1	21	2	21	42	3	20	4	15	35	5	19	6	18	37	156
	Venturini Emanuele	6	19	7	24	43	8	23	1	23	46	2	22	3	20	42	4	21	5	23	44	175
						128					135					123					127	513

**Legenda campi**

A/1	Blaser
B/2	Promatic
C/3	Winchester
D/4	Caesar Guerini
E/5	Beretta
F/6	Remington
G/7	Connecticut Shotgun
H/8	Krieghoff



**Katia Vaghi**

pisano Giuseppe Calò, che si è messo al collo la medaglia di bronzo dopo un tiratissimo barrage per il secondo posto con il britannico Ben Husthwaite (190 lo score raggiunto da entrambi), mentre l'oro è andato allo statunitense Miles Gebben con 191. Altrettanto lusinghiero il bottino a squadre della nazionale azzurra della Fidasc composto da due argenti e un bronzo.

**I SENIOR CONFERMANO LA LORO AUTOREVOLEZZA**

Il secondo posto della compagine dei Senior, Giuseppe Calò, Enrico De Tomasi, Michael Spada e Veniero Spada, conferma la grande autorevolezza dei nostri atleti, bissando la grande prestazione nel Mondiale dello scorso anno in Francia e migliorando il terzo posto conquistato nel Mondiale



**Enzo Gibellini**



**Eugenio Bruscolini**



**Martina Maruzzo**

del 2010 a Laterina. L'altro argento è andato al terzetto rosa composto da Carla Flammini, Martina Maruzzo e Katia Vaghi che si è piazzato alle spalle del team australiano e davanti alle



podio per soli 6 piattelli. Di particolare rilievo, sempre in questa categoria, la prestazione individuale di Enzo Gibellini che ha mancato un podio tutto a stelle e strisce per tre miseri piattelli. Fuori dal podio, ed è davvero un'eccezione, sono rimasti solo gli Junior,

**Paolo Amato**

**Giuseppe Calò**

fortissime britanniche. Un argento sicuramente autorevole che però lascia un po' di amaro in bocca perché, senza qualche inaspettata *défaillance* (e proprio sugli abbordabilissimi campi 1 e 2), si sarebbe potuto benissimo tramutare nel metallo più prezioso. L'altro bronzo a squadre, nella qualifica dei Superveterani (Master), è andato al collo di Paolo Amato, Eugenio Bruscolini ed Enzo Gibellini che non sono riusciti a scalare il secondo gradino del



**La disposizione dei campi dall'alto.**





Insieme ai piattelli volavano anche le oche.

Marco Battisti, Mattia Cecchetti ed Emanuele Venturini che non hanno raggiunto la zona medaglie per quattro rotture, mentre Marco Battisti ha perso il barrage per l'argento individuale a causa di un solo piattello.

**26 MEDAGLIE D'ORO,  
27 D'ARGENTO E 36 DI BRONZO**

Il presidente Felice Buglione, capo de-

legazione della spedizione azzurra, si è dichiarato entusiasta della trasferta transoceanica e della prestazione individuale e complessiva dei nostri atleti che ha ringraziato, insieme al selezionatore Veniero Spada, "per l'impegno dimostrato e per essere riusciti ad incrementare il medagliere dello sporting che ora conta ben 26 medaglie d'oro, 27 d'argento e 36 di bronzo".



Evoluzioni di aerei d'epoca durante la cerimonia di apertura.

**34° CAMPIONATO MONDIALE DI SPORTING 2012 - NORTHBROOK - CHICAGO (IL)**

Atleta	A/1	B/2	C/3	D/4	E/5	F/6	G/7	H/8	TOTALE	Media
Amato Paolo	21	20	19	15	15	15	20	16	141	17,63
Battisti Marco	22	24	19	24	23	24	24	22	182	22,75
Bruscolini Eugenio	24	22	21	21	12	21	21	22	164	20,50
Calò Giuseppe	25	24	25	22	22	24	25	23	190	23,75
Cecchetti Mattia	21	21	20	15	19	18	20	22	156	19,50
De Tomasi Enrico	25	24	22	17	24	24	22	23	181	22,63
Flammini Carla	22	19	24	17	10	21	23	20	156	19,50
Gibellini Enzo	22	24	24	19	15	20	22	21	167	20,88
Maruzzo Martina	21	23	22	20	20	23	24	22	175	21,88
Spada Michael	23	24	22	23	19	24	24	21	180	22,50
Spada Veniero	22	22	23	24	18	21	24	22	176	22,00
Vaghi Katia	24	21	22	16	18	20	22	18	161	20,13
Venturini Emanuele	23	22	20	21	23	19	24	23	175	21,88
<b>TOTALI</b>	<b>295</b>	<b>290</b>	<b>283</b>	<b>254</b>	<b>238</b>	<b>274</b>	<b>295</b>	<b>275</b>	<b>2204</b>	

Media per campo	22,69	22,31	21,77	19,54	18,31	21,08	22,69	21,15
-----------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

Legenda campi	A/1	Blaser
	B/2	Promatic
	C/3	Winchester
	D/4	Caesar Guerini
	E/5	Beretta
	F/6	Remington
	G/7	Connecticut Shotgun
	H/8	Krieghoff

# Piccolo calibro, grande

**P**iù diminuisce il calibro, più aumenta la gioia di rompere un piatto. Questa legge non scritta ha trovato la sua conferma un bel weekend estivo sui terreni di Rocca de' Giorgi, una delle più prestigiose aziende agriturismo-venatorie d'Italia, di proprietà del conte Vistarino, e gestita con impareggiabile professionalità e stile da G&G Hunting Services, cioè da Giorgio e Graziella Paraporti, che hanno voluto cimentarsi (con grande impegno) in questa seconda sfida a fianco della Fidasc e delle aziende che hanno sponsorizzato le due manifestazioni. In particolare Fiocchi, con un montepremi di 2.000 euro in cartucce, e Fausti che, in qualità di sponsor ufficiale del Campionato, ha messo in palio una prestigiosa doppietta in cal. 410 mod. Dea SL con bascula dedi-

cata, del valore di 5.450 euro. Senza dimenticare, però, né Casa Rizzini Irlanda, che oltre a mettere in palio un Trofeo riservato al 1° assoluto del cal. 410 ha curato la realizzazione di un lungo filmato che andrà in onda su Sky a partire da settembre, né gli altri sponsor che hanno contribuito al montepremi, Benelli, Browning, Cheddite, FB di Beni Luciano, Franchi, Perazzi, Zoli, e tutti i main sponsor della Fidasc che hanno concretamente contribuito alla realizzazione di una stagione di grande sport: Baschieri&Pellagri, Beretta,

Caesar Guerini-Fabarm, Cncn, Fiocchi e Rizzini. Al fine settimana dell'Oltrepò pavese sono intervenuti 270 tiratori (126 per il Gran premio Fiocchi, che si è disputato il sabato, e 144 per il 2° Campionato italiano piccoli calibri).

## UN PERCORSO VARIO E DIVERTENTE

A testimoniare in maniera eloquente l'interesse di tante aziende per le due manifestazioni, c'erano non solo gli stand di Beretta, Fausti, Franchi, Rizzini e Zoli, ma la presenza di Costan-



*Il podio della categoria Eccellenza con, da sinistra: Mauro Bosi, Giuseppe Calò e Marco Battisti. Ai piedi della pedana il presidente Felice Buglione, Silvia Brambilla e Giorgio Paraporti.*

**Mesero è stato teatro di due gare: il 2° Campionato italiano dedicato ai 28 e ai .410 e il Gran premio Fiocchi, a calibro libero. Tanti gli sponsor e tanti i premi vinti dal fior fiore dello sporting italiano. Una scommessa vinta dalla Fidasc.**

# divertimento

tino Fiocchi e Alessandra Selva per la società di Lecco, e di Giovanna Fausti e Fabio Rizzini in rappresentanza dell'Azienda bresciana. Presenti, durante i due giorni, anche il presidente Felice Buglione e il vicepresidente Giuseppe Negri, uno degli artefici principali di questa iniziativa.

L'intera manifestazione sportiva è stata organizzata dalla Asd Sporting Mesero, presieduta da Cesare Gariboldi, ed è stata coordinata da Franco Favetta, responsabile del Settore arbitrale della Fidasc, che si è avvalso della collabo-

razione in segreteria di Silvia Brambilla e di 12 ufficiali di gara di grande preparazione, molti dei quali di livello internazionale. Entrambe le gare si sono disputate sulla distanza di 75 piattelli, lanciati da 39 macchine suddivise su tre campi da tre piazzole ciascuno in un percorso vario e divertente, caratterizzato da un livello tecnico e da difficoltà proporzionati ai calibri usati e quindi senza eccessive esasperazioni. Il Gran premio Fiocchi era a calibro libero, con una netta predominanza dei cal. 12 (104) sui 20 (2), sui 28 (16) e

sui .410 (8), e con classifiche per tutte le categorie e per tutte le qualifiche federali. Il 2° Campionato italiano piccoli calibri, invece, era riservato ai tiratori con fucili in cal. 28 e in cal. 410, con classifiche separate.

## **UNO SPAREGGIO NEGLI ECC. E 1°**

All'interno di ciascun calibro, i tiratori di Eccellenza hanno gareggiato con quelli di 1° categoria, e quelli di 2° insieme a quelli di 3°.

Una classifica a parte, invece, è stata predisposta per la qualifica Amatori,



**La classica foto di gruppo sul podio con, al centro, la squadra campione: Sbaraglia, Venturini e Sacripanti. A sinistra, Marco Battisti, unico componente della squadra seconda classificata. A destra, Bosi e Paolo Battisti, della squadra che si è aggiudicata il bronzo.**



**Marco Sbaraglia riceve il Trofeo dalle mani di Carlo Rizzini.**



**Giuseppe Pupo, vincitore della doppietta Fausti in cal. 410, mod. Dea SL con bascula dedicata, tra Giovanna Fausti e Fabio Rizzini.**

sia con il cal. 28 che con il .410. Il titolo di campione italiano 2012 (Ecc. e 1<sup>o</sup>) con il cal. 28 è andato a Giuseppe Calò (64/75), seguito da Mauro Bosi (61) e da Marco Battisti (60), che ha però dovuto spargere con Manrico Sani e Michael Spada che avevano terminato con lo stesso punteggio.

**SBARAGLIA FA SUO IL TROFEO GIUSEPPE RIZZINI**

Sempre per il cal. 28, la classifica dei tiratori di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> è stata dominata da Alessandro Mometti (61/75), seguito da Emanuele Venturini (60) e da Paolo Battisti (58). I primi tre classificati fra gli Amatori appartengono a tre associazioni venatorie diverse: il titolo di campione italiano è andato a Cesare Babini della Federcaccia (55/75), argento per Gianfilippo Adamati dell'Arcicaccia (53) e bronzo per Amleto Sacchettoni dell'Enalcaccia (50). Per il calibro .410, campione italiano (Ecc. e 1<sup>o</sup>) è Marco Sbaraglia (58/75), seconda piazza per Fabio Chiarapini (53), terzo posto per Enzo Calò (52). A Sbaraglia è andato anche il Trofeo Giuseppe Rizzini riservato al 1<sup>o</sup> assoluto nel cal. .410.

Nell'accorpamento fra i 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> categoria ha prevalso Rosino Zanotti (53/75), seguito da un terzetto di 48 che si è dovuto misurare in uno spareggio che ha visto prevalere Fabrizio Marelli su Carmine Monaco, mentre a restare fuori dal podio è toccato a Riccardo Pizzini. Fra gli Amatori si è imposto Giovanni Agosteo (Federcaccia) con 46, seguito da Andrea Rizzini (42) e da Raffaello Lucarili (41) della Libera caccia.

**LA DEA VA A PUPO**

Nella classifica a squadre (due componenti con il cal. 28 ed uno con il .410) sul gradino più alto è salita la Balistica con Samuele Sacripanti ed Emanuele Venturini per il 28 e Marco Sbaraglia per il .410. Argento per la Fulginia composta da Marco Battisti, Michael Spada e Fabio Chiarapini: i primi due con il 28 e il terzo con il .410. Terzo gradino per la Maruzzo che schierava Mauro Bosi e Paolo Battisti con il 28 e Martina Maruzzo con il .410. I primi classificati di ogni categoria, sia per il calibro 28 che per il .410, si sono sfidati in un barrage a 25 piattelli per l'assegnazione dell'ambitissimo premio messo in palio dallo sponsor ufficiale Fausti. Fra i dieci finalisti l'ha spuntata Giuseppe Pupo, che si è così aggiudicato la doppietta in calibro .410 modello Dea SL con bascula dedicata.



**Un momento della cerimonia di chiusura. Da sinistra: Giorgio e Graziella Paraporti, Carlo Rizzini e sua moglie, Giovanna Fausti, Cesare Gariboldi, il presidente Buglione, Paolo Pozzati, Silvia Brambilla e Franco Favetta.**



**Uno scorcio del campo di Mesero.**

### **UNA SFIDA STRAVINTA CON IL SUPPORTO DELLE AZIENDE**

Nel corso della cerimonia delle premiazioni, caratterizzata dalla giustificata latitanza dei tiratori provenienti da lontano, il presidente Felice Buglione, dopo aver ringraziato l'azienda ospite, gli organizzatori, gli ufficiali di gara e tutti gli sponsor, ha voluto ribadire il grande valore che la Federazione attribuisce ai piccoli calibri: *"Quando abbiamo lanciato questa sfida - ha detto - sapevamo perfettamente che il terreno ci sarebbe stato favorevole, perché era sempre più evidente che un grande numero di cacciatori si stava orientando verso fucili più leggeri e maneggevoli, ma con caratteristiche balistiche tali da non far rimpiangere né i 20 né i 12.*

*Oggi, questa sfida non l'abbiamo vinta. L'abbiamo stravinta.*

*Anche grazie al supporto di tanti importanti produttori che ci hanno seguito con il nostro stesso entusiasmo, e grazie a Società e impianti che stanno facendo di tutto per offrire dei veri percorsi di itinerante all'interno di location ricche di grande fascino".*

# Il 13° Open di Ferragosto

*Campionato importante quello svoltosi a Collacchioni: in palio c'erano, oltre al titolo, anche i posti in Nazionale per la prossima Coppa del Mediterraneo in Serbia. I ct Ghirardo e Bravi hanno diramato le convocazioni.*

**N**ei giorni 16 e 17 agosto scorsi si è svolta la finale nazionale del 13° Campionato italiano per cinofili sportivi con cani da ferma e da cerca. Gli atleti con i loro ausiliari, provenienti dalle varie semifinali regionali, si sono dati appuntamento nella splendida cornice ambientale e faunistica della Zona federale di Collacchioni sulle colline di Castelnuovo.

## UN POSTO PER LA NAZIONALE

L'importante manifestazione, che ha avuto come delegato Enci Paolo Andreini e come delegato Fidasc Ivo Pulcinelli, si è svolta sotto l'occhio esperto e vigile del vicepresidente vicario Domenico Co-



**Roberto Scarpecci, campione italiano nei Continentali esteri.**

radeschi e ha fatto registrare il consueto successo qualitativo che ormai contraddistingue il Campionato italiano open. Questi i dati relativi ai concorrenti: Co-



**La Lombardia ha vinto nei Continentali esteri.**

cker 12; Springer 13; Continentali italiani 7; Continentali esteri 43; Inglese 45. Sabato 16 erano in programma le semifinali per le razze da cerca, cocker e springer, e la finale delle razze da ferma Continentali, quest'ultima particolarmente attesa dagli agonisti perché poteva assegnare un posto nella Squadra nazionale che parteciperà alla Coppa del Mediterraneo 2012 in programma in Serbia nel mese di ottobre.

## I convocati per la Nazionale

Al termine del Campionato i selezionatori Ernesto Ghirardo (Continentali) e Luigi Bravi (Inglese) hanno comunicato le formazioni che difenderanno i colori italiani nella prossima Coppa del Mediterraneo.

### Continentali

Gianfranco Lanzi con l'eb Dioulà de Keranlouan  
Roberto Scarpecci con i kh Gala e Kayen del Cakic  
Stefano Bianucci con l'eb Tiffany di S. Tommaso  
Mauro Pezzulli con l'eb Elf.

Inoltre, sono stati chiamati a far parte della compagine azzurra Domenico Rivero con l'eb Axel e Andrea Tureddi con l'eb Lucio.

### Inglese

Mirko Caramanti con il pt Elacensis Guj de Monfort  
Pierluigi Sorsoli con il st Derk  
Stefano Pianigiani con il st Pianigiani's Alan  
Paolo Pardini con i pt Areta dei Morbidi e Era Ora di Boccadarno.

Inoltre, sono stati chiamati a far parte della squadra nazionale Carlo Ghinassi con il st Michelangelo e Fabrizio Baloci con il st Merx.

### STARNE E FAGIANI ELUSIVI

I conduttori di cocker e springer si sono messi a disposizione degli esperti giudici Enci Franco Abati e Paolo Berlingozzi. I conduttori dei cani da ferma delle razze Continentali italiani sono stati giudicati da Fausto Taragnoloni e gli Esteri, divisi in due batterie, da Brigitte De Lavallaz e Tullio Moretti. A seguire questi turni di gara c'era il commissario tecnico Ernesto Ghirardo.

Il caldo e il terreno, reso particolarmente arido dalla prolungata siccità, hanno messo a dura prova sia i conduttori che i loro ausiliari. La selvaggi-



**Antonio Gasperinetti migliore nei Cocker.**

na, pur se numerosa, era difficilmente reperibile nei campi aperti, e solo la perizia dei conduttori e le doti olfattive dei cani sono riusciti ad aver ragione di starne e fagiani oltremodo scaltri nell'eludere gli sforzi dei concorrenti. La domenica si è svolta la finale per



**Cesare Coradeschi si è imposto negli Springer.**

I conduttori delle razze Inglesi, 4 pointer e 41 setter, si sono invece affrontati, divisi in due batterie, sui terreni della Ripa Alta e della Palazza. Giudici della gara: Paolo Berlingozzi e Giovanni Barbieri nella prima batteria; Brigitte De Lavallaz e Amedeo Bovicel-



**Mirko Caramanti vincitore degli Inglesi.**

perimento delle belle brigate di starne che popolano la Zona federale.

### TURNI DI GARA SENZA INCONTRI

Proprio la mancanza di vento e la siccità dei terreni non hanno permesso ai conduttori e ai loro ausiliari di sfruttare



**La squadra campione d'Italia negli Inglesi sono le Marche.**



**Il vicepresidente Domenico Coradeschi ha presenziato alla cerimonia di premiazione.**

Cocker e Springer e la finale delle razze Inglesi.

### BRAVURA E DETERMINAZIONE

I boschi della Ripa Bassa e di Scintiliano sono stati teatro degli sforzi degli scatenati soggetti da cerca impegnati a far involare fagiani assolutamente restii a lasciare l'ombra e il rifugio dell'intricato sottobosco, mettendo così in risalto la bravura dei conduttori e la determinazione dei loro ausiliari.

li nella seconda. A seguire i turni il ct Luigi Bravi. Come nella giornata precedente il caldo afoso ha condizionato le prestazioni dei cani che hanno nel vento il loro principale alleato per re-

al massimo le loro capacità e, purtroppo, alcuni turni di gara, anche se svolti ad altissimo livello, non hanno beneficiato dell'incontro con la selvaggina.

INSERTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

## LE CLASSIFICHE

### CONTINENTALI ITALIANI

nessun classificato

### CONTINENTALI ESTERI

#### Individuale

1. Roberto Scarpecci	kh	Gala	Ecc. Cac Cacit
2. Domenico Rivero	eb	Axel	Ecc Cac Ris. Cacit
3. Giuliano Goffi	eb	Clay	Ecc.

#### Squadre

- Lombardia (Lanzi, Saletti, Goffi, Rivero)
- Liguria (Cosentino, Mirotta, Pezzulli, Iozzo)
- Marche (Scarpecci, Morichi, Capriotti, Antonori)

### CERCA

#### Cocker

1. Antonio Gasperinetti	Woodstorm Beeswax	Ecc.
2. Fausto Barbanera	Conan del Bona	Ecc.
3. Michele Rota	Black	Mb

#### Springer

1. Cesare Coradeschi	Pantfarm Fanny May	Ecc. Cac
2. Marco Carretti	Armaiolo di San Fabiano	Ecc. 1° Ris. Cac
3. Marco Pienotti	Queridi della Banda Alata	Ecc.

### INGLESI

#### Individuale

1. Mirko Caramanti	pt	Elacensis Guj De Monfort	Ecc. Cac
2. Giancarlo Storoni	st	Oxa	Ecc. Cac
3. Pierluigi Sorsoli	st	Derk	Ecc.

#### Squadre

- Marche (Fabbrocile, Storaci, Ortolani, Storoni)
- Lombardia (Sorsoli, Leandri, Longinotti, Romagnini)
- Toscana (Borgnoli, Mori, Naldini, Gabiccini)